
Ma l'altro figliol fu prodigo?

Il padre accoglie la confessione sincera del figlio minore tornato a casa, una confessione solo ora divenuta sincera, non più interessata: «Ho peccato contro il cielo e contro di te, non sono degno di essere chiamato figlio».

Vedi Articolo di Enzo Bianchi – Avvenire 11/03/10